

Ultima chiamata – last call

Genere: documentario

Anno: 2013

Durata: 90 minuti

Regista: Enrico Cerasuolo

Produttore: Massimo Arvat e Ingunn Knudsen

Protagonisti: Aurelio Peccei, Dennis Meadows, Jorgen Randers, William Behrens III, Jay Forrester, Donella “Dana” Meadows.

Musica: Gregorio Caporale, Antonio Raspanti, Tommaso Cerasuolo

Fotografia: Torstein Nodland

Consulente scientifico: Luca Mercalli

Trailer: <https://www.youtube.com/watch?v=7OFwresJwel>

Sito ufficiale: <http://www.lastcallthefilm.org/it>

Premi:

miglior Documentario Internazionale al festival Planeta doc 2016 (Brasile)

miglior Documentario della sezione internazionale Vatavaran Environmental and Wildlife Film Festival 2015 (India)

premiato al Green Image Film Festival 2015 (Japan)

premio come Miglior Documentario Scientifico e il Gran Premio della Giuria Scientifica al Roma Doc Scient 2014

premio per la Miglior Presentazione di Scienza e o Tecnologia in relazione alla tematica ambientale allo European Science TV & New Media Awards 2014 (Danimarca/Portogallo)

Gran Premio dell'Ambiente al Cineco Film Festival 2014 (Portogallo)

Premio della Facoltà di Economia e Management al Life Science Film Festival 2014 (Repubblica Ceca)

Premio Speciale al Festival de Cine Verde de Barichara, 2014 (Colombia)

secondo nella categoria educazione continua al Japan Prize, 2014

selezionato ai TVB Awards 2014 -categoria sostenibilità-

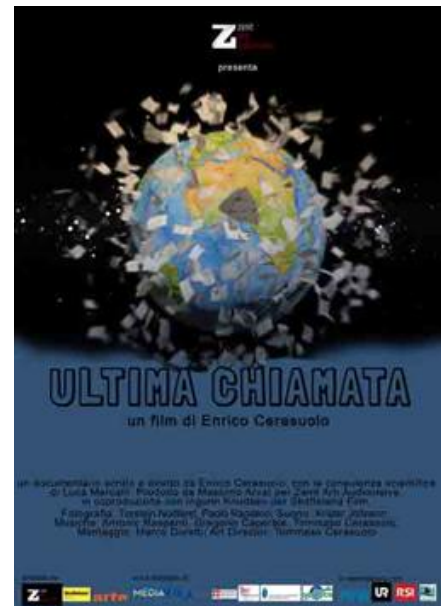
film d'apertura al DREFF (Santo Domingo)2014

premio Parco Colli Euganei (documentario che meglio affronta la tematica della salvaguardia ambientale) all' Euganea Festival 2014

premio del pubblico a Cinema Planeta (Messico) 2014

selezionato agli Impact wards -uso archivi storici-

selezionato per il Green Film Network Award



film di chiusura a Planet in Focus (Canada) 2013
premio La Casa di Domani a [Cinemambiente](#) (Italia) 2013

Il Regista

Enrico Cerasuolo, autore e regista, nato nel 1968.

Laureato in Scienze Politiche, Storia

Contemporanea. Presidente di Zenit Arti

Audiovisive, a partire dalla sua fondazione nel

1992. Ha scritto e diretto documentari

internazionali trasmessi dai maggiori

broadcaster internazionali e premiati a festival

italiani ed europei: Andante ma non troppo (2011,

118', una co-produzione ARTE France, Les Films d'Ici e Zenit); Il volto nascosto della

paura (2008, 52', una co-produzione ARTE France, Les Films d'Ici e Zenit); I pirati dello

spazio (2007, 52', una co-produzione Zenit, Studio International e ARTE France); Il

sogno di Peter (2007, 54', una co-produzione AMREF e Mestiere Cinema),

Checosamanca (2006, 98', una co-produzione Eskimosa e RAI Cinema); L'enigma del

sonno (2004, 60', una co-produzione Zenit, Les Films d'Ici e ZDF-ARTE).

Per maggiori informazioni sul sito Enciclopedia del cinema in Piemonte

http://www.torinocittadelcinema.it/schedapersonaggio.php?personaggio_id=1665



Il film

40 anni fa, la pubblicazione di [The Limits to Growth](#) di Dennis Meadows sconvolse il mondo. Il libro, basato sul report di un team di scienziati del MIT, era portatore di un messaggio che oggi è più attuale che mai: il pianeta Terra è un sistema finito e la crescita economica a pieno ritmo porterà la nostra società e l'ambiente sull'orlo del collasso.

Il documentario Ultima Chiamata racconta la storia dell'ascesa, caduta e rinascita di uno dei libri ambientalisti più controversi e stimolanti di tutti i tempi. Ripercorriamo gli eventi attraverso le storie dei suoi ideatori – Aurelio Peccei e Jay Forrester – e autori – Dennis e Donella Meadows, Jorgen Randers, Bill Behrens – un gruppo di persone molto diverse tra loro, ma unite da un'estrema attenzione per le future generazioni.

Il messaggio di The Limits to Growth è rimasto inascoltato per 40 anni. L'assenza di una visione strategica dal punto di vista ambientale, economico e politico ha portato a questo grande ritardo d'azione, nonostante il libro anticipasse già allora la crisi globale che stiamo vivendo oggi. Nel film, gli autori di The Limits to Growth, supportati da straordinario materiale d'archivio, forniscono una lettura provocatoria delle ragioni della crisi globale e condividono con noi la loro idea del futuro.

Triciclo – ottobre 2020